Da Serravalle di Carda si scende verso Pianello. Superato il bivio per Valdara, si prosegue lungo la statale fino ad incontrare un ponte a quota 501 m: la forra arriva, evidente, a pochi metri dalla strada (qui parcheggiare l'auto di recupero). Proseguendo lungo la statale si arriva in vista del paese di Massa: qui si abbandona l'asfaltata per prendere, con una brusca inversione di direzione, la sterrata che sale a sinistra verso Pieia. La si segue per circa 2,5 km fino ad un bivio: si prende a sinistra in salita (a destra l'abitato di Pieia e Fondarca) sempre su sterrata. Lasciato sulla sinistra l'immanente Sasso della Rocca e poi a destra, dopo alcuni tornanti, le pareti del Sasso del Re, ad una quota leggermente inferiore ai 1000 m si parcheggiano le auto. Ora si abbandona la sterrata sulla sinistra per raggiungere una sentierino che punta verso ovest e aggira il dosso del Barcone, raggiungendo in 20 minuti il fondo dell'incisione dove scorre il Fosso di Trilla (c'è anche una sorgente): discendendolo, in poche decine di metri si raggiunge il primo salto. A circa metà forra s'incontra il sentiero n. 25 che riporta a Serravalle di Carda o al Sasso della Rocca. Al termine di tutti i salti la strada statale è a poche decine di metri.

Itinerario d'accesso e d'uscita

Scheda tecnica d'armo

Corde Attacchi Note

Non ci sono problemi d'acqua se non in periodi di grandi precipitazioni. Occorre stare attenti alla roccia scivolosa che consiglia l'uso della corda anche su 2 x 45 m Spit e altri naturali

scivoli.